

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00035834
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santa Caterina
------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Boccioleto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	VC
PRVC - Comune	Boccioleto

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1540
DTSF - A	1560
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega della Valsesia**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ scultura/ pittura/ doratura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 75**MISL - Larghezza** 30**MISP - Profondità** 12**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** Consistenti lacune, tarlature, cadute di colore.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La santa esibisce gli attributi della spada e della ruota dentata. Presenta i capelli sciolti sulle spalle ed anteriormente disposti in due ciocche simmetriche. Indossa una veste rossa a motivi floreali e una tunica più corta, sovrapposta alla prima azzurra a stelle blu dipinte. Un mantello le copre le spalle scivolando morbidamente sugli avambracci. Manca l'aureola. Il retro non si presenta lavorato.

DESI - Codifica Iconclass 11 HH (CATERINA)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Personaggi: Santa Caterina. Attributi: (Santa Caterina) ruota; spada. Abbigliamento.

Evidente per la chiarezza degli attributi, la ruota e la spada, l'identificazione con S. Caterina. Indiscutibili elementi tecnici e stilistici avvicinano questa figura di santa al gruppo di statue appartenenti al complesso ligneo proveniente dall'Oratorio di S. Quirico a Palancato. Il confronto con il dipinto di Bernardo Zenale raffigurante S. Caterina pubblicato da G. Romano in AA. VV., Zenale e Leonardo. Tradizione e rinnovamento della pittura lombarda, Milano, 1982, sc. 31a, pp. 101-104, per le singole analogie nella resa del volto, di una bellezza pacata e malinconica, quasi imbronciato, nel gesto cauto della mano sinistra, impegnata a sostenere lo spadone, nel disporsi della solida plasticità della figura nello spazio contratto di una nicchia, mostra il pieno inserimento dell'artista operante a Boccioleto nel clima culturale lombardo, per la definizione del quale, tra lo scorcio del secolo XV e la prima metà del secolo XVI si rimanda alle indicazioni fornite negli inventari di P. Venturoli e G. Romano nel catalogo della mostra Leonardo..., op. cit., 1982, e di P. Venturoli, Scultura lignea a Orta, in AA. VV., Atti del convegno di Orta, 1987, pp. 47-58. Si vedano anche gli interventi di G. Romano, Quattrocento novarese, e di P. Venturoli, La pittura novarese nella prima metà del Cinquecento, in Museo Novarese, Novara, 1987, pp. 226-229, 254-260 con le schede annesse che ben inquadrano le caratteristiche del classicismo milanese e lombardo cui partecipa anche il territorio novarese. La descrizione dello smembrato complesso di Palancato, terminante alla sommità in un timpano spezzato da due eleganti volute

NSC - Notizie storico-critiche

ed inquadrante le figure di Dio Padre, dello Spirito Santo e di due angeli tubicini, è possibile grazie ad una documentazione fotografica del Fondo Piolo, ora conservata presso l'Archivio Storico Diocesano di Novara, e all'ausilio di dati documentari reperiti presso il medesimo archivio. Nella visita pastorale del 1665 si è rinvenuta un'indicazione utile alla definizione del termine "ante quem" per la realizzazione del complesso ligneo: "Jcon adest decens varias continens statuas ligneas, qui inaurandus cum gradu pro candelabris" (Arch. stor. Dioc. di Novara, Acta Visitationum, t. 184 (1665), f. 135r, visita del vescovo Odescalchi). Nel 1665 quindi l'"icona" necessita ancora dell'intervento di doratura. Nella cartella n. 1 contenente documenti provenienti da Boccioleto, sempre presso l'Arch. Stor. Dioc. di Novara, sono inoltre stati rintracciati due inventari redatti dal notaio Giovanni Antonio Zacco, nello stesso anno 1697, i quali, con alcune differenze, forniscono una descrizione dell'iconografia del complesso. Si riportano di seguito entrambi. In una copia è detto: "...sopra l'altare vi è affissa al muro una Icona di bosco con cinque figure di rilievo in mezzo et sopra un'immagine della Madonna indorata col Bambino in braccio S. Cattarina S. Pietro S. Bernardo S. Julita et Dio Padre col Spirito Santo indorata detta icona et colorita duoi angeli laterali in cima di detta Icona una croce di legno". Nell'altra copia diversa appare l'identificazione dei santi: "...si scorge l'immagine della SS. Vergine col Bambino in braccio in una nicchia con sua vedriata avanti et duoi Angelini di sopra sei statue di rilievo, corno dell'Evangelio: S. Pietro, S. Antonio Abbate, S. Cattarina, dall'angolo dell'Epistola la Maddalena S. Gio Batta S. Francesco nella sommità di detta icona vi è Dio Padre con duoi Angeli laterali et duoi vasi di fiori sopradorati..." (Archivio Storico Diocesano di Novara, Boccioleto, Cart. 1, Inventario dell'Oratorio di San Quirico a Palancato, 1697). La seconda versione riportata sembra più imprecisa nell'identificazione dei santi, che non corrispondono per numero ed attributi. Sicura la collocazione nella nicchia centrale superiore della Madonna col Bambino, sotto l'immagine di Dio Padre fra gli angeli tubicini. Chiara dal citato documento fotografico, l'identificazione, nelle nicchie di sinistra, di S. Caterina e di S. Pietro per l'evidenza dei rispettivi attributi, la ruota e le chiavi; nelle nicchie di destra, riconoscibile San Bernardo che trattiene il demonio incatenato e una santa che esibisce la palma del martirio e un libro. Tra i nomi proposti dagli inventari il più probabile appare, data l'intitolazione dell'oratorio di provenienza, quello di Giulitta. Il giovane santo che si differenzia dal gruppo delle precedenti statue per dimensioni, e collocato in evidenza nella nicchia centrale mentre mostra la palma e trattiene alla catena un cane (Continua nel campo OSSERVAZIONI)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49057

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTD - Data	1665
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Zacco G. A.
FNTD - Data	1697
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Venturoli P.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 47-58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G./ Venturoli P.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G./ Venturoli P.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 226-229, 254-260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-104, n. 31a
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Borlandelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	

